

VITTORIO EMANUELE II

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

ETC. ETC. ETC.

Il Ministro segretario di Stato per i lavori pubblici è autorizzato a presentare e sostenere presso al Parlamento Nazionale l'unito progetto di legge per l'approvazione di una spesa di complessive lire 114, 063. 77. per la costruzione delle torri difese dell'isolotto dei Cavoli e dell'isola dell'Asinara in Sardegna, da stanziarsi in aggiunta al Bilancio passato 1874 del Dicastero dei lavori pubblici.

Napoli addì 22. Gennaio 1874.

[Signature]

[Signature]

Progetto di Legge n° 42.
presentato dal Ministero dei Lavori Pubblici
nella Camera del 25 Gennaio 1854

~~Progetto di fondi per l'anno 1854~~
di fondi Spezia straordinaria per la
costruzione delle Torri dei Fari
alle ~~Isolotto~~ ^{Isola} dei Cavoli, ~~Isola~~ ^{Isola}
dell'Asinara.

Signori Deputati

Relazione

sub Progetto di Legge per riportare
sub Bilancio del 1854 i fondi
assegnati in quelle ^{3^o Bilancio} ~~1852-53~~ per
la costruzione delle Torri dei Fari
ai Cavoli, e all'Asinara (Isola di
Sardegna) che non si sono potute
appaltare.

Spendi cui va esposto il navigante-
attorno alle coste meridionali e settentrionali
della Sardegna, ed il grande pericolo che nasce
dai Fari di largo nel guidare la sua rotta,
determinarono il Ministero dei Lavori
Pubblici a proporre nei suoi Bilanci 1852-53
appositi fondi con cui opporre alla spesa
di costruzione all'una ed all'altra estremità
dell'Isola, vale a dire all'Isolotto dei Cavoli
ed all'Isola dell'Asinara, di appositi Crediti
~~Sorreggenti~~
~~Sorreggenti~~ gli apparecchi catadriatici
d'illuminazione.

Confidavasi di soddisfare con ciò ad
un imperioso bisogno della navigazione, e
del commercio; e convinto della necessità
di quelle opere la precedente Camera,
punto non esitò a secondare le fatte
proposte, consentendo, allo stanziamento
nei ricordati Bilanci di appositi crediti

3

per ~~un~~ ~~importo~~ ~~di~~ ~~lire~~ ~~15,346,75~~ per la creazione della
Torre del Faro all'Asinara, e per lire 15,346,75⁰⁰
per quella del Faro dei Corchi.

Si aprissero in seguito gli incanti per la
esecuzione di così interessanti opere, ma le
^{condizioni} ~~condizioni~~ di luoghi di loro esecuzione, dove gli
operaj e altre persone addette ai lavori,
manmano di ricovero, e deggiono provvedersi con
straordinari mezzi di gravato torna indispensabile
alla vita, le difficoltà di avere a disposizione gli
occorrenti materiali di costruzione, ed il soverchio
loro inarimento, l'insalubrità del clima nelle
isole dei Corchi, e la brezza ed inostanza della
stagione propizia ai lavori resero talmente
restii i costruttori, che deserti rimasero
gli incanti siccome infruttuoso tornò ogni
impegno dell'Amministrazione per ottenere
private ed accettabili offerte.

Di fatti quella sola che fu presentata
alla Direzione dei Lavori Marittimi, ed
esclusivamente pel Faro dell'Asinara trasse
per speciale condizione un aumento
del 35 per cento al costo peritato dell'opera.

Non credette il Ministero di accettare
un tal partito; in primo luogo per la
ragione che esigendo esso un notevole
aumento alla primitiva spesa che pel solo Faro
dell'Asinara sarebbe stato di lire 15,346,75⁰⁰
oragli mestieri anzitutto di arrivare al

21

Progetto di legge

Art. 1.

È concesso nel Bilancio passivo 1854. dei lavori pubblici un credito di cento quattordici mila sessant'otto lire e settantacinque centesimi, occorrente ripartitamente per $\text{L. } 52,017.00$. alla costruzione della torre di un faro nello Isolotto di Cavoli alla punta meridionale della Sardegna, e per lire $62,051.75$. alla costruzione di una simile torre nell'Isola dell'Asinara alla punta settentrionale.

Art. 2.

L'accennato credito verrà stanziato per la concorrente di $\text{L. } 52,017.$ in aggiunta alla categoria A⁴¹. che ha la denominazione di nuovo faro all'Isolotto di Cavoli titolo II. spese straordinarie

3
3

Del ricordato Bilancio; e per lire 62,051.75.
in aggiunta alla successiva categoria 42.
intitolata Nuovo faro all'isola dell'Asisara.

Sono depositati presso la Segreteria della Camera i
relativi progetti di legge, e perizia ~~pubblica~~
e capitoli d'appalto

corrispondenti ad ogni; in secondo luogo,
perchè quando anche si fossero aperti gli
incanti sul prezzo dell'offerta sarebbe stato
mestieri accettarla in caso di nuova
discrezione di Asta. Mentre invece ammen-
dando, come far si propone, del 20 per
il prezzo di perizia d' ambedue i fari, si
può sperare di ottenere un' appalto comples-
sivo di due opere vivamente reclamate dal
Commercio e dalla Marina.

Ultimate indipendenza della Legge
23. Marzo 1853. i fondi in Bilancio
stanziate per esse, le quali non abbiano
ricevuto incominciamento nell'anno 1852,
dovendo retrodarsi, avrebbe convenuto ottenere
gli succedenti appoggi supplementari per
far luogo agli incanti ed al deliberamento
delle opere nel corso del 1853, il che non
era più possibile dopo la chiusura del
Parlamento.

Parrebbe quindi più opportuno spedien-
te quello di desistere per quell'anno da
ogni ulteriore pratica, riservandosi di
nuovamente raccomandare in questa
nuova Sessione del Parlamento alla vostra
sapienza, Signori, la necessità di quelle
opere, affinché vogliate consentire, che
nel Bilancio 1854. Lavori Pubblici, sul
quale già figurano in progetto i fondi

Destinati alla provvista degli Apparecchi
d'illuminazione, siano aggiunti anche
i fondi necessarj per l'esecuzione delle
Due Torri, nelle quali come si disse,
rientrano nella cassa delle finanze i fondi
assegnati nei Bilanci 1852-53; e si pro-
pongo rendere i fari attivati, se non nel
decorso dell'anno comune, quanto meno
durante l'anno Finanziere 1854.
Al quale intento il Ministero ha l'onore
di sottoporre alla vostra approvazione
l'unito progetto di Legge.

Trellati

SESSIONE 1853-54

N. 42-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

SAULI, CASANOVA, PALLIERI, TORELLI, DAZIANI,
PALLAVICINI, PARETO

*Sul progetto di legge presentato dal Ministro dei Lavori Pubblici
nella tornata del 23 gennaio 1854.*

*Spesa straordinaria per la costruzione delle Torri dei Fari
alle Isole dei Cavoli e dell'Asmara.*

TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1854.

SIGNORI,

Il 23 del corrente mese il signor Ministro dei Lavori Pubblici vi presentava un progetto di legge avente per iscopo lo stanziamento della spesa straordinaria per la costruzione delle Torri dei Fari alle Isole dei Cavoli e dell'Asmara al Capo settentrionale e meridionale dell'Isola di Sardegna del complessivo importare di L. 114,068 75.

La necessità di questa spesa venne già da voi riconosciuta in occasione della discussione del bilancio dei Lavori Pubblici dello scorso anno, nel quale stanziaste la somma di L. 90,052 50 per l'identico scopo. Se non che gli esperimenti d'asta per mandare ad effetto quell'opera tornarono deserti per mancanza di aspiranti, e ciò per le difficili condizioni dei luoghi di loro esecuzione e per l'incarimento del materiale di costruzione dall'epoca della perizia

(42-A)

a quella che vennero tentati gli esperimenti d'asta. Per l'esecuzione del Faro da erigersi sull'Isola del Cavolo non vi ebbero tampoco aspiranti; per quello dell'Isola dell'Asinara se ne presentò un solo, il quale chiedeva l'aumento del 35 per % sul prezzo di perizia.

Il signor Ministro non volle accondiscendere a quei patti, e per questo deliberò di proporre un aumento per entrambi, che, dietro il parere del Consiglio d'arte, venne stabilito nella proporzione del 20 per % sperando poter con esso raggiungere lo scopo per entrambi i Fari.

A questo aumento restringesi essenzialmente la nuova proposta del Ministero, poichè l'utilità ed il bisogno dei due Fari, non che il luogo ove devono sorgere, sono questioni già da voi decise come si accennò. Il fatto dell'essere andata deserta l'asta, le ragioni addotte come cause e l'unica offerta condizionata all'aumento del 35 p. % parvero giustificare anche agli occhi della vostra Commissione l'aumento proposto. Essa non crede però inutile il ricordare come i due proposti Fari formino parte di un sistema completo per l'illuminazione delle coste della Sardegna; sistema elaborato da una Commissione istituita con dispaccio del Ministero di Marina del 14 agosto 1852, e che presentò la sua relazione il 6 ottobre dello stesso anno, proponendo l'erezione di 14 Fari, mediante i quali non vi sarebbe più punto alcuno che non potesse essere riconosciuto anche di notte-tempo dai naviganti istruiti di quei segnali. I Fari nella parte settentrionale dell'Isola incrocicchiano i loro fuochi con quelli della vicina Corsica, ed importantissimo sotto questo rapporto si ravvisa quello da erigersi sull'isola Asinara.

Le strettezze dell'Erario non permettendo per il momento l'effettuazione del sistema completo che ammonterebbe a L. 922,374, con un personale di 42 guardiani ed un'annua spesa di L. 56,300, si è dovuto limitare l'immediata effettuazione ai due reclamati da più urgente bisogno, cioè ai due che formano oggetto della presente legge, che la Commissione unanime vi propone di voler approvare.

LUIGI TORELLI *Relatore*

PROGETTO DI LEGGE

(42-A)

ADOTTATO DALLA COMMISSIONE

Art. 1.

È concesso nel bilancio passivo 1854 dei lavori pubblici un credito di cento quattordici mila sessant'otto lire e settantacinque centesimi occorrente ripartitamente per L. 52,017 alla costruzione della torre di un faro nello isolotto dei Cavoli alla punta meridionale della Sardegna, e per lire 62,051 75 alla costruzione di una simile torre nell'isola dell'Asinara alla punta settentrionale.

Art. 2.

L'accennato credito verrà stanziato per la concorrente di L. 52,017 in aggiunta alla categoria N.º 41 che ha la denominazione di nuovo faro all'isolotto dei Cavoli, Titolo II spese straordinarie del ricordato bilancio: e per lire 62,051 75 in aggiunta alla successiva categoria 42 intitolata nuovo faro all'isola dell'Asinara.

Articolo Unico

*Sono autorizzate le spese di L. 52,017. »
per la costruzione della Torre di un faro
nell'isolotto dei Cavoli alla punta meri-
dionale della Sardegna, e di L. 62,051. 75.
per la costruzione di una simile Torre
nell'isola dell'Asinara alla punta
settentrionale.*

*Approvato nella seduta del 6. Febbre 1854.
Nellati*

*Sono depositati presso la Segreteria della Camera i relativi
disegni, perizie e capitoli d'appalto.*